Mestruazioni e qualità della vita - Parte 2: Il vissuto mestruale oggi

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Video della conferenza stampa svoltasi al 15° Congresso Mondiale di Endocrinologia Ginecologica, organizzato a Firenze dall'International Society of Gynecological Endocrinology (7-10 marzo 2012)

Sintesi del video e punti chiave

Nella prima parte di questo video abbiamo esaminato i mutamenti che in cento anni hanno caratterizzato i comportamenti procreativi delle donne occidentali, con importanti conseguenze sul tasso di natalità (in drastica diminuzione), sul numero di anni liberi da gravidanze e allattamenti, e sul conseguente numero di cicli mestruali nell'arco della vita fertile: dai 150 della fine dell'Ottocento ai 480-500 di oggi.

Oggi parliamo del "vissuto mestruale", ossia di come la donna vive emotivamente il ciclo. Con un'importante premessa: i vissuti non sono manifestazioni immateriali di elusivi processi psichici, ma hanno sempre una solidissima base biologica. Conoscere la realtà biologica che li sottende è quindi un prerequisito fondamentale per comprenderli e modificarli, quando siano negativi.

Come vivono le donne italiane la fase del ciclo? E quelle europee? Che cosa succede quando le mestruazioni sono troppo lunghe o abbondanti?

In questa seconda parte della relazione, la professoressa Graziottin illustra:

- come solo il 32% delle donne italiane accetti l'idea di avere le mestruazioni ogni mese, mentre il 23% le vorrebbe solo ogni tre mesi, e il 26% mai;
- come l'attenzione clinica nei confronti dei cicli eccessivi sia più viva all'estero che in Italia;
- i dati di una ricerca condotta fra 18.000 donne europee sulla disponibilità a modulare farmacologicamente la frequenza dei cicli;
- i cinque tipici "vissuti" della mestruazione, dopo il momento in genere positivo del menarca;
- che cosa accade, a livello fisico ed esistenziale, quando le mestruazioni sono troppo abbondanti.

Per gentile concessione di **MedLine.TV**

Â© 2012 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org